

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 04-03-2019

CENTRO

MESSAGGERO RIETI	04/03/2019	27	Rogo al Nucleo, notte di paura = Incendio in azienda del Nucleo <i>Redazione</i>	2
CIOCIARIA OGGI	04/03/2019	18	Danni per il vento Chiesto lo stato di calamità naturale <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI PARMA	04/03/2019	17	Calestano Addio a Giuliano Rossi, una vita nella Protezione civile <i>Antonio Rinaldi</i>	4
MESSAGGERO METROPOLI	04/03/2019	27	Inaugurato il nuovo Centro comunale con 26 volontari della Protezione civile <i>Redazione</i>	5
NAZIONE MASSA E CARRARA	04/03/2019	35	Protezione civile, premiato il locale gruppo degli alpini <i>Roberto Oliveri</i>	6
meteoweb.eu	03/03/2019	1	Maltempo Piglio: "Chiesto lo stato di calamità naturale" - Meteo Web <i>Redazione</i>	7
meteoweb.eu	03/03/2019	1	Allerta Meteo Emilia Romagna: domani criticità per vento forte - Meteo Web <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	03/03/2019	1	Allerta Meteo, avviso della Protezione Civile: venti forti di burrasca in arrivo al Centro/Nord, ecco MAPPE e BOLLETTINI - Meteo Web <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	03/03/2019	1	Terremoto Centro Italia: "Nulla è cambiato per le popolazioni colpite" - Meteo Web <i>Redazione</i>	10
adnkronos.com	03/03/2019	1	Torna la burrasca <i>Redazione</i>	11
ansa.it	03/03/2019	1	Incendio in struttura per disabili - Emilia-Romagna <i>Redazione Ansa</i>	12
ansa.it	03/03/2019	1	Incendio in un centro sociale a Bologna - Emilia-Romagna <i>Redazione Ansa</i>	13
ansa.it	03/03/2019	1	Allerta meteo, venti forti al centronord - Lombardia <i>Redazione Ansa</i>	14
tiscali.it	03/03/2019	1	Allerta meteo, venti forti al centronord <i>Redazione</i>	15
bolognatoday.it	03/03/2019	1	Allerta meteo della Protezione civile, vento forte in Appennino <i>Redazione</i>	16
forlitaly.it	01/03/2019	1	Per i Vigili del Fuoco e Protezione Civile un corso di alta formazione sull'emergenza sismica <i>Redazione</i>	17
h24notizie.com	03/03/2019	1	Incendio sul Monte Grande: in fumo una vasta area di macchia mediterranea <i>Redazione</i>	18
latinatoday.it	03/03/2019	1	Itri, un incendio su Monte Grande divora ettari di macchia mediterranea <i>Redazione</i>	19
cronachemaceratesi.it	01/03/2019	1	Esercitazione con la Protezione civile: in 300 a scuola di prevenzione 0 <i>Redazione</i>	20
chiamamicitta.it	03/03/2019	1	Altra garbinata, allerta gialla per vento in provincia di Rimini <i>Redazione</i>	21
sulpanaro.net	03/03/2019	1	Volontari in esercitazione con cani e droni per trovare i dispersi a San Felice <i>Redazione</i>	22

Rogo al Nucleo, notte di paura = Incendio in azienda del Nucleo

[Redazione]

Rogo al Nucleo, notte di paura ^L'incendio ha interessato grandi sacchi di materiale plastico della Terni Polimeri Vetrate esplose per il calore e denso fumo con odore acre in un'area di Santa Rufina fuo, che hanno operato tra non poche difficoltà e per tutta la notte. Nell'area si è sprigionato del fumo dall'odore acre. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito. Sempre dalla stessa azienda, ma dall'esterno, si era sprigionato un incendio con denso fumo nero, visibile anche da Rieti, nel dicembre del 2016. Momenti di paura nella notte per un vasto incendio che è divampato in una delle aziende del Nucleo Industriale di Rieti-Cittaducale, la Terni Polimeri. Il fuoco, la cui origine è ancora da accertare, ha colpito grandi sacchi di plastica, propagandosi molto rapidamente. Il calore ha fatto esplodere le vetrate nel punto del rogo, e anche parte delle capriate in acciaio del soffitto, nell'area, hanno ceduto. Sono stati gli stessi operai, al cambio di turno serale, a lanciare l'allarme, a chiamare i soccorsi e sul posto sono intervenute diverse squadre dei vigili del L'incendio divampato alla Terni Polimeri al Nucleo Industriale di Rieti Cittaducale nella tarda serata di sabato e spento nella notte Incendio in azienda del Nucleo ^Paura nella notte per le fiamme che hanno riguardato ^Vetrate esplose per le alte temperature grandi sacchi di materiale plastico della Terni Polimeri Fumo e odore acre nell'area, nessun ferito Paura nella notte per il vasto rogo che si è sprigionato nella parte finale del deposito dell'azienda Terni Polimeri Sri, in viale Leonardo da Vinci nell'area del nucleo Industriale di Santa Rufina-Cittaducale. In fiamme gli enormi sacchi da 10 quintali con materiale plastico, compound di polipropilene per le lavorazioni di plastiche rigenerate. A dare l'allarme sono stati gli stessi operai intorno alle 22 di sabato, al momento del cambio turno di lavoro, collaborando poi attivamente per agevolare le difficili operazioni di soccorso. LA DINAMICA Le fiamme, in quel momento, si erano già levate alte e un denso fumo nero fuoriusciva dalle vetrate esplose quasi subito per il calore. Poco dopo anche le capriate in acciaio della copertura, in fondo al deposito, hanno ceduto crollando all'interno della struttura, un magazzino della lunghezza di circa 100 metri. Sul posto sono intervenute numerose squadre di vigili del fuoco che hanno messo in opera una rete di tubazioni per attaccare l'incendio da più fronti riuscendo così a contenere il rogo, evitando che andassero a fuoco le centinaia di IL FATTO sacchi stipati. All'ingresso nel capannone di stoccaggio i pompieri si sono trovati davanti a un muro di fuoco, con temperature elevatissime. Quando la copertura del magazzino è crollata, le fiamme si sono levate altissime e ci sono volute ore per estinguere il rogo di materie plastiche ricorrendo anche all'utilizzo di schiume estinguenti miscelate con l'acqua. Sul posto un'autoscala per estinguere, dall'alto, i numerosi focolai di difficile spegnimento per le caratteristiche del materiale che, sciolto col calore, ha lasciato un tappeto di plastica. Le pareti della struttura si sono parzialmente inclinate senza però crollare. Intorno all'azienda una folla di curiosi attirati dalla luce delle fiamme, visibili da grande distanza nella zona industriale e dall'acre odore. Al momento non è stato possibile ancora stabilire la causa dell'incendio che si è propagato a partire dal fondo del deposito con eccezionale rapidità. L'area interessata, rispetto a un'estensione complessiva di circa 10 mila metri quadrati, è stata messa in sicurezza, bonificata e transennata. Sul posto anche i carabinieri del comando compagnia di Cittaducale. Fortunatamente nessun operaio è rimasto ferito - spiega il sindaco di Cittaducale, Leonardo Ranalli, presente nelle fasi di spegnimento insieme alla Municipale e ai volontari della Protezione civile. - In accordo con Prefettura e Arpa, abbiamo individuato un sito per posizionare le colonnine di monitoraggio dell'aria. Resteranno attive per due o tre giorni, dopodiché si riuscirà a capire se e che tipo di danno ambientale è derivato dall'incendio. Già il 4 dicembre 2016, nella stessa fabbrica, un vasto incendio aveva interessato il materiale plastico all'esterno, provocando una colonna di fumo nero. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Rogo al Nucleo, notte di paura - Incendio in azienda del Nucleo

La tribuna del campo sportivo di Piglio spazzata via dal vento

Danni per il vento Chiesto lo stato di calamità naturale

[Redazione]

PICIB La straordinaria ondata di maltempo, con raffiche di vento che soffiavano anche oltre i cento chilometri orari, che si è abbattuta il 23-24 febbraio su Piglio ha creato ingenti danni. Proprio a causa dei danni, il primo cittadino di Piglio Mario Felli con delibera di Giunta comunale del 28 febbraio scorso, ha chiesto alla Regione Lazio lo stato di calamità naturale, chiedendo anche un risarcimento nel momento in cui i danni verranno quantificati. La violenza del maltempo che si è abbattuta -ha sottolineato il sindaco Felli- ha dato vita ad uno scenario infernale, spezzando rami e piegando alberi, con ingenti danni alle aziende agricole, alle abitazioni private, ed a strutture pubbliche. Ora torniamo alla normalità facendo un resoconto dei danni causati dalle forti raffiche di vento, che hanno messo a dura prova gli uffici comunali della protezione civile, impegnati ad affrontare l'emergenza maltempo dei giorni scorsi. Un ringraziamento - conclude il sindaco Felli - ai nostri uffici, a tutti i volontari di protezione civile, ai vigili del fuoco ed alla Polizia locale. L'invito ai cittadini Tutti i cittadini che hanno subito danni accertati nei giorni scorsi potranno, entro e non oltre il 13 marzo, presentare richieste attraverso i moduli prestampati disponibili nella sede comunale di Piglio, oppure è possibile scaricare il modulo sul sito istituzionale del Comune. L'indirizzo è il seguente: www.comune.piglio.fr.it La tribuna del campo sportivo di Piglio spazzata via dal vento -tit_org-

Calestano Addio a Giuliano Rossi, una vita nella Protezione civile

[Antonio Rinaldi]

Calestano Addio a Giuliano Rossi una vita nella Protezione civile Stroncato da una malattia a soli 63 anni. Nominato Cavaliere per il suo impegno nella Commissione tributaria. Fondò il Gruppo Alfa della Prociv di Calestano ANTONIO RINALDI CALESTANO Se n'è andato nei giorni scorsi a soli 63 anni Giuliano Rossi, una vita spesa con passione per la sua famiglia, per il suo lavoro e per la Protezione civile. Rossi era parmigiano di nascita, ma calestanese dal lontano 1981, anno del matrimonio con Antonella Ghillani. Si era trovato subito bene qui - dice la moglie Antonella - e aveva subito riconosciuto che non sarebbe mai più potuto tornare a vivere in città. D'altra parte a lui, a noi, piaceva molto la natura e la montagna, per anni abbiamo fatto le nostre ferie a Canazei; mio marito amava molto anche la fotografia, amava scattare foto di montagna in vacanza, e nei primi tempi stampava personalmente le foto in bianco e nero. Rossi era molto legato anche al suo lavoro, al servizio del Ministero delle finanze nella Commissione tributaria di Parma; proprio per meriti lavorativi nel 2014 ricevette l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica Italiana. Ma altrettanto forte era la sua passione per il volontariato e per la Protezione civile in particolare. Radioamatore, fu fondatore del Gruppo Alfa di Protezione civile di Calestano, nel 1989 e ne divenne coordinatore, e in tempi più recenti era diventato coordinatore del NIP (Nuovo Intergruppo Parma). Un impegno, quello della Protezione civile, cui si dedicò con tutto sé stesso fino a quando si ammalò per la prima volta. Da quel momento, pur continuando nelle attività, rimase un po' più vicino a casa, partecipando alle emergenze in occasione delle piene dei torrenti e del Po e collaborando con nuclei di ricerca cinofili locali. Ci stringiamo alla famiglia dice Andrea Maestri, che è ora a capo del Gruppo Alfa di Prociv di Calestano - Se ne va una figura per noi importante. Oltre che fondatore del gruppo Alfa di Calestano, fu elemento di spicco del coordinamento Prociv di Parma e operativo in molte emergenze in tutta Italia negli anni '90 e aooo. Rossi lascia i due figli. Sarà e Simone, e tre nipoti. Commosso il ricordo della figlia Sarà: Era incredibile la sua passione per il volontariato, il suo esserci sempre in qualsiasi momento per la Protezione civile. Una passione che mio papà è riuscito a trasmettere anche a me e a mio marito che per anni ci siamo dedicati al volontariato, fino a che, coi bimbi piccoli, abbiamo dovuto alleggerire il nostro impegno. Rossi si era ammalato la prima volta di tumore 15 anni fa, ma dopo le cure si era ripreso bene; qualche mese fa poi il male si è ripresentato e questa volta non gli ha dato scampo. MORTO Giuliano Rossi. -tit_org-

Inaugurato il nuovo Centro comunale con 26 volontari della Protezione civile

Inaugurato il Centro operativo comunale, sede della protezione civile Beta 91, che conta diversi mezzi, il nuovo camion polivalente e 26 volontari. Consegnati agli operatori gli attestati di riconoscimento, sono i nostri angeli custodi, dice il sindaco Fabio D'Acuti (foto Sciurba)

[Redazione]

La Inaugurato il Centro operativo comunale, sede della protezione civile Beta 91, che conta diversi mezzi, il nuovo camion polivalente e 26 volontari. Consegnati agli operatori gli attestati di riconoscimento, sono i nostri angeli custodi, dice il sindaco Fabio D'Acuti (foto Sciurba) -tit_org-

BAGNONE

Protezione civile, premiato il locale gruppo degli alpini

[Roberto Oligeri]

BAGNONE PREMIATO a Bagnone il grappo degli alpini. A ritirare il premio "Menhir La Venere di Treschietto" è stato Sergio Grossi, capogruppo, ricevuto direttamente dal sindaco Carietto Marconi all'interno della sala consiliare. Un premio importante, in virtù degli innumerevoli interventi, sia a livello nazionale che all'estero, svolti dagli alpini bagnonesi nel campo della Protezione civile in occasione di eventi sismici, guerre etniche, alluvioni. Un giusto riconoscimento a chi, con abnegazione, ha sempre devoluto aiuto disinteressato al prossimo, sfidando pericoli, disagi, catastrofi naturali e rischiando concretamente in prima persona. Alla cerimonia, oltre al sindaco di Bagnone, erano presenti Annalisa Folloni, sindaco di Filattiera, Lucia Baracchini, primo cittadino di Pontremoli, e Claudio Ricciardi in rappresentanza della Provincia. Fra le "penne nere". Piergiorgio Belloni vicepresidente dell'Ana provinciale, Sauro Lambnischi, capo della Protezione civile Alpini sezione "Alpi Apuane", Sergio Grossi, capogruppo Alpini di Bagnone, il consigliere nazionale Antonello Di Nardo, in rappresentanza della sezione "Abruzzo", e 1 ingegner Rodolfo Bacci, consigliere nazionale dell'Associazione famiglie caduti in guerra. Roberto Oligeri COMUNE Sergio Rossi riceve il premio dal sindaco Carietto Marconi -tit_org-

Maltempo Piglio: "Chiesto lo stato di calamità naturale" - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Piglio: Chiesto lo stato di calamità naturale Entro il 13 marzo disponibili i moduli per richiesta risarcimento danni A cura di Antonella Petris 3 Marzo 2019 - 10:49 [pioggia-intensa] La straordinaria ondata di maltempo, con raffiche di vento che soffiavano anche oltre i cento chilometri orari, che si è abbattuta il 23-24 febbraio su Piglio ha creato ingenti danni. Proprio a causa dei danni, il primo cittadino di Piglio Mario Felli con Delibera di Giunta comunale del 28 febbraio scorso, ha chiesto alla Regione Lazio lo stato di calamità naturale, chiedendo anche un risarcimento nel momento in cui i danni verranno quantificati. [mario] La violenza del maltempo che si è abbattuta ha sottolineato il Sindaco Felli - ha dato vita ad uno scenario infernale, spezzando rami e piegando alberi, con ingenti danni alle aziende agricole, alle abitazioni private, ed a strutture pubbliche. Ora torniamo alla normalità facendo un resoconto dei danni causati dalle forti raffiche di vento, che hanno messo a dura prova gli uffici comunali della Protezione civile, impegnati ad affrontare emergenza maltempo dei giorni scorsi. Un ringraziamento ai nostri uffici, a tutti i volontari di Protezione civile, ai Vigili del Fuoco ed alla Polizia Locale. Tutti i cittadini che hanno subito danni accertati nei giorni scorsi potranno, entro e non oltre il 13 marzo, presentare richieste attraverso i moduli prestampati disponibili presso la sede comunale, oppure è possibile scaricare il modulo sul sito istituzionale del Comune: www.comune.piglio.fr.it

Allerta Meteo Emilia Romagna: domani criticità per vento forte - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Emilia Romagna: domani criticità per vento forteLa protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna, che ha diramato un'allertameteo per ventoA cura di Filomena Fotia3 Marzo 2019 - 13:19allerta meteo emilia romagna Durante la giornata di lunedì 4 marzo è previsto un generale aumento dellaventilazione con venti prevalentemente sudoccidentali.Nel corso delpomeriggio-sera i venti diverranno forti con intensità comprese tra 62 e 74 Km/h (Beaufort 8) su tutti i crinali appenninici con probabili raffiche diintensità superiore. Sulle restanti zone montane e fascia collinare sonoprevisti venti di intensità prossima alla soglia di allertamento, compresi tra50 e 62 Km/h (Beaufort 7), ma con frequenti raffiche di intensità anchesuperiore ai 70 Km/h. La ventilazione sarà in progressiva attenuazione durantela notte: lo rende noto la protezione civile regionale dell Emilia-Romagna,che ha diramato un allerta meteo per vento, valida dalle dalle 00:00 del 04marzo 2019 fino alle 00:00 del 05 marzo 2019. Allerta GIALLA per vento per le province di PC, PR, RE, MO, BO, RA, FC, RN.

Allerta Meteo, avviso della Protezione Civile: venti forti di burrasca in arrivo al Centro/Nord, ecco MAPPE e BOLLETTINI - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo, avviso della Protezione Civile: venti forti di burrasca in arrivo al Centro/Nord, ecco MAPPE e BOLLETTINI

Allerta Meteo: prevista un'intensificazione della ventilazione, più significativa a quote di montagna ed alta collina. A cura di Filomena Fotia 3 Marzo 2019 - 16:02

allerta meteo protezione civile scuole chiuse

Allerta Meteo La perturbazione in transito nella giornata di domani sull'Europa centrale, coinvolgerà marginalmente anche le regioni centro-settentrionali italiane, determinando un'intensificazione della ventilazione, più significativa a quote di montagna ed alta collina. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, in intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede che da domani, lunedì 4 marzo, venti forti sud-occidentali, con raffiche di burrasca, su Lombardia meridionale, Emilia-Romagna e Marche, in particolare sui settori appenninici. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto, per domani, lunedì 4 marzo, non è stata valutata alcuna criticità idrogeologica sul territorio nazionale mentre è stata valutata allerta gialla, per rischio idraulico localizzato, nel basso bacino del Fortore, in Puglia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Lunedì 4 Marzo 2019

allerta meteo 4 marzo

Precipitazioni: da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o breve temporale, su Valle Aosta, Piemonte occidentale e settentrionale, Lombardia, Appennino emiliano, Trentino-Alto Adige, settori centro-settentrionali di Veneto e Friuli Venezia Giulia, Liguria centro-orientale e alta Toscana, con quantitativi cumulati deboli, fino a puntualmente moderati su Liguria di Levante e alta Toscana. Nevicate: da isolate a sparse, al di sopra di 1200-1500m sui settori alpini, con apporti al suolo da deboli a moderati. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: massime in locale sensibile diminuzione su Piemonte, Lombardia e Liguria. Venti: tendenti a forti sud-occidentali su Liguria, settori costieri di Toscana e Lazio settentrionale, e con raffiche di burrasca su Appennino Emiliano, Romagna e Marche. Mari: da molto mosso a localmente agitato il Mar Ligure, localmente molto mosso il Mare di Sardegna, tendente a molto mosso il Tirreno centro-settentrionale.

Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Martedì 5 Marzo 2019

allerta meteo 5 marzo

Precipitazioni: nessun fenomeno significativo. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: valori minimi in sensibile diminuzione sui settori alpini ed in locale sensibile aumento sulle zone interne del centro-sud peninsulare. Venti: localmente forti occidentali su Toscana e rilievi di Umbria e Marche. Mari: da molto mosso ad agitato il Mar Ligure, localmente molto mossi il Mare di Sardegna, il Tirreno centro-settentrionale e lo Ionio meridionale.

Terremoto Centro Italia: "Nulla è cambiato per le popolazioni colpite" - Meteo Web

[Redazione]

Terremoto Centro Italia: Nulla è cambiato per le popolazioni colpite Terremoto, Gelmini: "Dopo nove mesi di governo del cambiamento, nulla è cambiato per le popolazioni del Centro Italia" A cura di AdnKronos 3 Marzo 2019 - 15:45 [Amatrice-11-640x427] Roberto Monaldo/La Presse Dopo nove mesi di governo del cambiamento, nulla è cambiato per le popolazioni del Centro Italia colpite dal sisma. Cancellando il metodo Bertolaso-Berlusconi-Letta che all'Aquila aveva garantito abitazioni decenti in pochissimo tempo, prima i governi di sinistra e ora quello Lega-M5S hanno risposto all'emergenza con procedure burocratiche complesse e continui rinvii. Lo scrive su Facebook Mariastella Gelmini, capogruppo di Fi alla Camera. Ad oggi -aggiunge- le macerie sono ancora lì, a farsi spazio tra i terremotati solo il freddo, lo sconforto, abbandono. Noi non ci dimentichiamo di voi e in Parlamento, insieme a tanti sindaci del territorio, stiamo facendo di tutto per accelerare le procedure e ridare dignità a queste famiglie.

Torna la burrasca

[Redazione]

Pubblicato il: 03/03/2019 16:47 La perturbazione in transito nella giornata di domani sull'Europa centrale coinvolgerà marginalmente anche le regioni centro-settentrionali italiane, determinando un'intensificazione della ventilazione, più significativa a quote di montagna e alta collina. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione civile, intesa con le regioni coinvolte, alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede dalla mattinata di domani venti forti sud-occidentali, con raffiche di burrasca, su Lombardia meridionale, Emilia-Romagna e Marche, in particolare sui settori appenninici. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto, per domani non è stata valutata alcuna criticità idrogeologica sul territorio nazionale mentre è stata valutata allerta gialla, per rischio idraulico localizzato, nel basso bacino del Fortore, in Puglia. [INS::INS][INS::INS] RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Incendio in struttura per disabili - Emilia-Romagna

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BOLOGNA, 3 MAR - Un incendio è scoppiato, nelle prime ore di questa mattina, in un appartamento che ospita disabili mentali al quarto piano di un condominio in via Neruda, in zona Fossolo, in periferia a Bologna. A quanto si apprende sarebbero rimaste coinvolte 7 persone, soccorse dal 118 e trasferite all'Ospedale Maggiore: 6 sarebbero già state dimesse, una è stata accompagnata a Ravenna per il trattamento in camera iperbarica ma sarebbe in buone condizioni. Pochi minuti dopo le 3, dopo la richiesta di aiuto, sul posto sono intervenute tre pattuglie dei Carabinieri. I militari sono entrati nell'appartamento, gestito da una cooperativa, e hanno portato in salvo tre pazienti, molto spaventati. Hanno poi bussato alle porte degli altri appartamenti del condominio, che conta dieci piani, per fare uscire i residenti. Insieme ai Vigili del Fuoco hanno evacuato lo stabile per permettere l'intervento di spegnimento del rogo, la cui causa è ancora in corso di accertamento.

Incendio in un centro sociale a Bologna - Emilia-Romagna

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BOLOGNA, 3 MAR - Un incendio è scoppiato questamattina, intorno alle 6.40, in un capannone in via Larga, in periferia a Bologna, del centro sociale Tsunami. Le fiamme hanno interessato il primo piano della struttura e hanno completamente distrutto un autocarro dal quale, a quanto si apprende, potrebbe essere partito il rogo. Nessuno è rimasto ferito. I Vigili del Fuoco, sul posto con cinque squadre, hanno contenuto le fiamme per evitare che si propagassero anche ad altri spazi, danneggiata una parte del tetto. Secondo le prime informazioni, all'arrivo dei Vigili del Fuoco, della Polizia, dei Carabinieri e della Polizia locale, sarebbero uscite dalla struttura una cinquantina di persone passate. Alcuni degli occupanti sono stati accompagnati dalla polizia locale a recuperare alcuni beni lasciati all'interno. In base ad una prima ricostruzione dei Vigili del fuoco, ci sarebbero state circa duecento persone nell'edificio tra questa notte e la sera precedente, probabilmente era in corso una festa.

Allerta meteo, venti forti al centronord - Lombardia

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 3 MAR - Una perturbazione in transito sull'Europa centrale interesserà marginalmente nelle prossime ore anche le regioni centro settentrionali del nostro paese, portando venti forti. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una allerta meteo che prevede, a partire dalle prime ore di domani, venti forti con raffiche di burrasca su Lombardia meridionale, Emilia-Romagna e Marche, in particolare sui settori appenninici.

Allerta meteo, venti forti al centronord

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 3 MAR - Una perturbazione in transito sull'Europa centrale interesserà marginalmente nelle prossime ore anche le regioni centrosettentrionali del nostro paese, portando venti forti. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una allerta meteo che prevede, a partire dalle prime ore di domani, venti forti con raffiche di burrasca su Lombardia meridionale, Emilia-Romagna e Marche, in particolare sui settori appenninici. [INS::INS][INS::INS] 3 marzo 2019 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Allerta meteo della Protezione civile, vento forte in Appennino

Rimane il bel tempo ma ci saranno forti raffiche, in rapida attenuazione durante la notte

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo, allerta meteo declassata: livelli Reno scendono 3 febbraio 2019 Pericolo frane e smottamenti: allerta della Protezione civile 4 febbraio 2019 Durante la giornata di lunedì 4 marzo è previsto un generale aumento della ventilazione in Appennino, con venti prevalentemente sud-occidentali. Nel corso del pomeriggio-sera i venti diverranno forti con intensità comprese tra 62 e 74 Km/h (Beaufort 8) su tutti i crinali appenninici con probabili raffiche di intensità superiore. Sulle restanti zone montane e fascia collinare sono previsti venti di intensità prossima alla soglia di allertamento, compresi tra 50 e 62 Km/h (Beaufort 7), ma con frequenti raffiche di intensità anche superiore ai 70 Km/h. La ventilazione sarà in progressiva attenuazione durante la notte.

Per i Vigili del Fuoco e Protezione Civile un corso di alta formazione sull'emergenza sismica

[Redazione]

Il programma del convegno, redatto dall'ing. Giuseppe Loberto coordinatore del comitato tecnico scientifico, che è stato anche il moderatore, ha trattato vari argomenti. Redazione 01 marzo 2019 14:23 | più letti di oggi 1. Si aggirava nella notte a ridosso dell'aeroporto: arrestato per attentato alla sicurezza aerea. Si aggirava nella notte a ridosso dell'aeroporto: arrestato per attentato alla sicurezza aerea. 2. Banditi con l'auto rubata si schiantano e spingono il mezzo in un dirupo. Banditi con l'auto rubata si schiantano e spingono il mezzo in un dirupo. 3. Infermiere trovato totalmente ubriaco al volante: oltre alla denuncia, dice addio alla macchina. Infermiere trovato totalmente ubriaco al volante: oltre alla denuncia, dice addio alla macchina. 4. Ciclista travolto mentre si trova sulla ciclabile: il pirata si dà alla fuga. Ciclista travolto mentre si trova sulla ciclabile: il pirata si dà alla fuga. Il nuovo SmartWatch Economico già record di vendite in Italia. Il nuovo SmartWatch Economico già record di vendite in www.oggiibenessere.com. 20 mete che devi vedere almeno una volta nella tua vita. 20 mete che devi vedere almeno una volta nella tua vita. easyviaggio.com. Sponsorizzato da Ferrari: perché gli italiani stanno comprando le sue azioni? Ferrari: perché gli italiani stanno comprando le sue. Marketing. Vici Etiopia: il mistero dei megaliti fallici. Etiopia: il mistero dei megaliti fallici. Arte. Sponsorizzato da Si è svolto giovedì a Santa Sofia il quinto appuntamento del corso di alta formazione "Conoscenza Prevenzione e Sicurezza Sismica". Alla presenza di oltre 120 partecipanti, tra appartenenti agli ordini professionali, Vigili del Fuoco, associazione dei vigili del fuoco, volontari di Protezione Civile, funzionari tecnici dei comuni della vallata e cittadini, nella sala "Petrini" del palazzo comunale è andato in scena il convegno "Gestione dell'emergenza". Il programma del convegno, redatto dall'ing. Giuseppe Loberto coordinatore del comitato tecnico scientifico, che è stato anche il moderatore, ha trattato vari argomenti ed aspetti attinenti all'emergenza, con relatori di elevata esperienza e professionalità nel settore sia tecnico che psico-sociologico. Inoltre per occasione, è stato allestito per occasione a S. Sofia un vero e proprio campo accoglienza in piazzale Karl Marx, con tende, cucina da campo, servizi igienici montati dai volontari del coordinamento provinciale di protezione civile, nel quale la Croce Rossa Italiana ha ubicato un punto di soccorso sanitario e di comunicazione. I Vigili del Fuoco in servizio e dell'Associazione in congedo, in analogia a quanto sarebbe avvenuto in un evento reale, ha ubicato nei pressi accoglienza automezzi per assistenza alla popolazione, quali UCL (unità di comando locale) Camper logistico e uno specifico autoveicolo allestito per le telecomunicazioni. Il campo è stato visitato dalle 9 alle 17 da quasi 600 persone tra gli alunni delle scuole e cittadini di S. Sofia. Hanno operato nel campo 20 volontari della protezione civile e 10 operatori del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena con varie professionalità e oltre a 15 operatori dell'Associazione dei vigili del fuoco. L'appuntamento è rientrato nell'ambito del programma che coinvolge le istituzioni, le scuole e la cittadinanza per commemorare il centenario del terremoto che ha colpito gravemente la città e altri comuni limitrofi della Romagna e che ha visto il patrocinio della Regione Emilia Romagna e la collaborazione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena, dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e degli Ordini degli Ingegneri ed Architetti della provincia di Forlì-Cesena.

Incendio sul Monte Grande: in fumo una vasta area di macchia mediterranea

[Redazione]

Alle prime ore di ieri, sabato 2 marzo, quando erano circa le 7 del mattino il personale operativo dei Vigili del Fuoco è intervenuto nel comune di Itri a seguito delle segnalazioni giunte alla centrale operativa per un incendio sul Monte Grande.[incendio-itri-vigili-del-fuoco-monte-grande]Giunti sul posto, il personale ha constatato che le fiamme stavano divorando una vasta area di macchia mediterranea. Immediatamente sono iniziate le operazioni di spegnimento, mediante un elicottero della Regione Lazio, coordinate dal personale DOS VV.F. AIB (ex Corpo Forestale) coadiuvati dalla squadra dei vigili del fuoco territoriale volontari della Protezione Civile.[incendio-itri-vigili-del-fuoco-m]Secondo le prime stime risultano andati in fumo circa 3.5 ha. di vegetazione. Non si registrano danni a persone, animali e cose. Le cause del vasto rogo sono in fase di accertamento.[loader]

Itri, un incendio su Monte Grande divora ettari di macchia mediterranea

[Redazione]

Un incendio è divampato questa mattina nel comune di Itri, su Monte Grande. Le squadre di vigili del fuoco hanno raggiunto il luogo del rogo e hanno constatato che le fiamme stavano divorando una vasta area di macchia mediterranea. incendio itri 2 marzo 2-2-2 Le operazioni di spegnimento sono state effettuate con l'ausilio di un elicottero della Regione Lazio, coordinato dal personale dei servizi antincendi boschivi, da una squadra territoriale e dai volontari della protezione civile. Oltre tre ettari di vegetazione sono stati distrutti dal rogo, ma non si sono registrati danni a persone o animali. Le cause dell'incendio sono tuttora in fase di accertamento. Gallery incendio itri 2 marzo 2-2-2

Esercitazione con la Protezione civile: in 300 a scuola di prevenzione 0

[Redazione]

BELFORTE Le classi degli istituti comprensivi De Magistris e di Colmurano hanno preso parte al progetto Readiness, che si occupa anche di come reagire a eventi sismici e a incendi1 Marzo 2019 - 651 lettureUna provaevacuazione dalle scuole con simulazione di crolli, cani per cercare le persone, pronto interventi sanitari e ambulanze. Trecento tra alunni e alunne delle scuole medie dell istituto comprensivo Simone De Magistris e di quello di Colmurano oggi hanno partecipato alla simulazione di queste attività grazie al progetto Readiness (che si occupa anche di sviluppare la capacità di affrontare eventi sismici e incendi).esercitazione si è svolta a Belforte ma le classi sono arrivate anche dalle altre sedi degli istituti comprensivi: Caldarola, Colmurano, Loro Piceno e Urbisaglia. Un momento importante per tutto il territorio ha affermato Angelo Sciapichetti,assessore regionale alla Protezione civile per far assimilare la cultura della prevenzione e dell emergenza. Un esercitazione vera di protezione civile è fondamentale per apprendere e mettere in pratica fin da giovanissimi azioni di sicurezza che diventeranno poi comportamenti automatici e naturali.entusiasmo con cui hanno partecipato oggi ragazze e ragazzi ci spinge all impegno sempre maggiore per diffondere questa cultura anche nella vita di tutti i giorni e non solo nelle emergenze. Oggi non è stato solo un percorso di formazione, ma un momento importante di condivisione di valori con tutto il sistema di Protezione civile regionale che in questi territori feriti ha significato il massimo punto di riferimento e che ci rende orgogliosi del lavoro che i nostri funzionari e volontari svolgono da sempre con la massima disponibilità La manifestazione di oggi era organizzata dalla Protezione civile regionale in collaborazione conIstituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il comune di Belforte, i gruppi comunali di protezione civile. La mattinata ha seguito un programma molto denso: dopo la prova di evacuazione dalle scuole, la classi hanno assistito ad alcune letture sul tema del terremoto a cura dell attore Simone Maretti. Quindi sono stati presentati gli esiti sulla ricerca sulla storia sismica dei Comuni e distribuito materiale divulgativo e formativo sul tema del sisma (in collaborazione con Edurisk). Infine un collegamento video con studentesse e studenti di altre cinque scuole sia italiane che croate. Le pubblicazioni sul rischio sismico, curate da Ingv e ristampate con il progetto europeo Readiness, saranno distribuite a tutte le biblioteche comunali marchigiane e a ciascun Istituto comprensivo della regione.

Altra garbinata, allerta gialla per vento in provincia di Rimini

[Redazione]

Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una allerta meteo che prevede, a partire dalle prime ore di domani, venti forti con raffiche di burrasca su Lombardia meridionale, Emilia-Romagna e Marche, in particolare sui settori appenninici. Allerta GIALLA per vento, valida dalla mezzanotte del 4 marzo 2019 fino alla stessa ora del 5 marzo, interessa tutte le province dell'Emilia Romagna, Rimini compresa, con la sola esclusione di Ferrara. Il bollettino recita: Per la giornata di lunedì 4 marzo è previsto un aumento della ventilazione con venti prevalentemente sud-occidentali. Nel corso del pomeriggio-sera i venti diverranno di forte intensità (tra 62 e 74 Km/h) su tutti i crinali appenninici con probabili raffiche di intensità superiore. Sulle restanti zone montane e sulla fascia collinare sono previsti venti di intensità tra 50 e 62 Km/h, con frequenti raffiche (di intensità anche superiore ai 70 Km/h). Ventilazione in progressiva attenuazione durante la notte. Dunque un'altra garbinata e temperature più che primaverili. E le previsioni a lunga scadenza non lasciano intravedere cambiamenti: pioggia poca o niente e temperature che torneranno alle medie stagionali solo nella seconda metà del mese di marzo. Unica consolazione, il vento dei prossimi giorni dovrebbe ripulire l'aria dalle polveri inquinanti. Nel dettaglio, ArpaE prevede per domani 4 marzo in provincia di Rimini nuvolosità variabile tutta la giornata. Temperature minime del mattino comprese tra 4 sui rilievi e 9 sulla costa, massime pomeridiane comprese tra 13 sui rilievi e 18 sulla costa. Velocità massima del vento compresa tra 39 (costa) e 62 km/h (rilievi). Mare poco mosso al mattino, nel pomeriggio mare poco mosso con tendenza ad aumento del moto ondoso, dalla sera mare mosso. Martedì 5 marzo, al mattino tendenza ad attenuazione della nuvolosità; nel pomeriggio sulla costa sereno, sui rilievi sereno o poco nuvoloso; dalla sera cielo velato per nubi alte. Temperature minime del mattino comprese tra 4 sui rilievi e 8 sulla costa, massime pomeridiane comprese tra 11 sui rilievi e 15 sulla costa. Velocità massima del vento compresa tra 28 (costa) e 40 km/h (rilievi). Mare poco mosso. La tendenza prevista per il periodo dal 6 al 9 marzo indica flussi occidentali che porteranno nuvolosità variabile con addensamenti più consistenti lungo i rilievi centro-occidentali dove non si escludono deboli ed isolati fenomeni aridi del crinale appenninico occidentale. Tendenza a possibile peggioramento nella giornata di venerdì. Nella settimana compresa fra lunedì 11 e domenica 17 marzo, alcuni sistemi perturbati, associati a correnti provenienti dal nord-Atlantico, sembrano transitare verso il Mediterraneo sud-orientale interessando solo marginalmente la nostra regione. Potranno verificarsi quindi alcuni episodi di precipitazione ma i quantitativi previsti saranno probabilmente inferiori alla norma del periodo. Le temperature tenderanno a calare portandosi su valori prossimi alla media climatologica. Da lunedì 18 a domenica 31 marzo sembra persistere uno scenario che vede la prevalenza di una vasta area di alta pressione tra l'Atlantico e l'Europa centro-occidentale. La probabilità che sistemi nuvolosi significativi arrivino ad interessare l'Italia settentrionale risulta quindi bassa e le precipitazioni nel complesso si prospettano inferiori alla norma del periodo. Probabili temperature in linea o temporaneamente inferiori alla media climatologica. [teatro-gal][misano-cir][rimini-term][san-leo_72][carrimini_][gifar_728x][vulcangas_][VALTURIO_P]

Volontari in esercitazione con cani e droni per trovare i dispersi a San Felice

[Redazione]

SAN FELICE SUL PANARO- Domenica tra San Felice e San Biagio si è tenuto una esercitazione di protezione civile congiunta tra il gruppo locale GSC-CUD-VPC e il Rescue Drones Network Emilia Romagna. Hanno visto partecipare in questa collaborazione numerose unità cinofile e vari droni dalle caratteristiche differenti. Lo scopo di questo addestramento è stato quello di trovare il modo migliore per effettuare una ricerca dispersi con ausilio delle nuove tecnologie offerte dai droni a supporto delle unità cinofile. Non solo dispersi, ma anche video della Rocca di San Felice effettuate grazie ai droni, valutandone la possibilità che questa tecnologia può offrire per verificare le condizioni delle lesioni post sisma. A fine esercitazione i due gruppi si sono congedati con la voglia di ripetere questa bella esperienza per affinare ancora di più la sinergia unità cinofila - drone.

[received_24858548602][received_26109588855][received_22062657363][received_23647017102][received_3339220396][received_22696595463][received_20682900767][received_68686603837][received_10836810918][received_62792222763][received_23477610454][received_33988247329][received_74857464887][received_13014045433][received_24429180318][received_41791614901]